



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Adesione all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA (ed. 2) – lotto 1 CIG master 9853648F8D, tramite la stipula di apposito Contratto esecutivo, per acquisire, attraverso ordine diretto di adesione, i servizi necessari alla realizzazione dell'iniziativa progettuale "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA", nell'ambito della Misura PNRR Sub-investimento 2.3.1, CUP:C53J25000080006. Aggiornamento del programma acquisti vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenda per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenda per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e ss.mm.ii. e l'articolo 14-bis (Agenda per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenda per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenda per l'Italia digitale nonché, da ultimo, le modifiche approvate con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenda per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176/2022;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenda per l'Italia Digitale;

VISTA la Determinazione n. 139 del 23 aprile 2024 recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenda per l'Italia Digitale";

VISTO il D.P.C.M. del 1° ottobre 2024 con cui è stato conferito all'Ing. Antonio Maria Tambato l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione "Innovazione e transizione digitale" dell'Agenda per l'Italia digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenda per l'Italia Digitale";

VISTO il D.P.C.M. del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito, alla Dott.ssa Chiara Giacomantonio, l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione "Amministrazione funzionamento e vigilanza" dell'Agenda per l'Italia digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenda per l'Italia Digitale";

VISTE la Determinazione Direttoriale n. 26 del 28 febbraio 2025, la Determinazione della Direzione "Amministrazione, funzionamento e vigilanza" n. 6 del 3 marzo 2025 e la Determinazione della Direzione "Innovazione e Transizione Digitale" n. 6 del 3 marzo 2025, con cui è stato assegnato il personale alla luce dell'assetto organizzativo definito con la Determinazione Direttoriale AgID n. 139 del 23/04/2024;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con Determinazione n. 4/2016



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica", a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 26 settembre 2016 al n.2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTI:

- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione Digitale";
- l'Aggiornamento 2026 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione - Edizione 2024 - 2026, pubblicato il 22 ottobre 2025 (di cui al D.P.C.M. a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 4/09/2025, registrato dalla Corte dei conti il 07/10/2025, al n. 2593/2025, approvato ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82);
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche e al trattamento dei dati personali e il D.lgs. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al citato D.lgs. n. 196/2003;
- la normativa vigente in tema di contratti pubblici e appalti (il D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., come integrato dal D.Lgs. n. 209/2024 e il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ove ricorrano i presupposti previsti dall'art. 226, c. 2 del medesimo D.lgs. n. 36/2023);

VISTA la Determinazione n. 66 del 29 aprile 2025 con cui sono stati nominati i Punti Ordinanti dell'Agenzia per l'Italia Digitale competenti per le attività di procurement sul portale www.acquistinretepa.it e sul Mercato elettronico della PA (MePA) di Consip S.p.A., per predisporre, gestire e pubblicare RdO, ODA, Appalti Specifici, Gare, Accordi Quadro e Convenzioni in coerenza con la riorganizzazione dell'Agenzia, disposta con la Determinazione Direttoriale n. 139/2024 e le Determinazioni ad essa connesse;

CONSIDERATO che AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese e che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei ministri per assicurare "il coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA. e migliorino i servizi erogati";

VISTI:

- il D.L. 16/07/2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modifiche dalla legge 11/09/2020, n. 120, a modifica della legge istitutiva del CUP;
- la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037- 1050;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

VISTI:

- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge con modificazioni dall’articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2021 n. 113, recante “Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR che, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successivo decreto del 3 maggio 2024, recante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” del PNRR;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”, come modificato dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;

VISTI:

- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- il Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, come convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico” e, più in particolare, l’art. 18-quinquies, recante “Disposizioni finanziarie in materia di PNRR”;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e i soggetti attuatori dei relativi interventi, devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall’articolo 18-quinquies del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;

VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;

VISTO il Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale e ne determina, all'art. 2, i fini istituzionali volti ad assicurare tra gli altri *"il coordinamento informatico dell'amministrazione statale, regionale e locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni e migliorino i servizi erogati" nonché la "promozione dell'innovazione digitale nel Paese e contribuisce alla creazione di nuove conoscenze ed alla diffusione di nuove opportunità di sviluppo economico collaborando con le istituzioni e gli organismi europei, nazionali e regionali aventi finalità analoghe"*;

VISTO l'art. 4, comma 1, del predetto Decreto-legge, che stabilisce che, nel perseguimento della propria missione e dei propri fini istituzionali, l'Agenzia per l'Italia Digitale *"promuove e diffonde le iniziative di alfabetizzazione informatica rivolte ai cittadini e le iniziative di formazione e addestramento professionale destinate ai pubblici dipendenti (...)"*

VISTO l'art. 14-bis del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, che al comma 2, lettera d) reca i seguenti compiti in capo all'Agenzia: *"predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati nonché svolgendo attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale"*;

VISTO l'art. 15 della sopra citata Legge n. 241 del 1990 che disciplina gli Accordi fra pubbliche amministrazioni, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 7, comma 4, del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 a mente del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione in caso di cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

CONSIDERATO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione, adottato con decreto del Capo Dipartimento prot. n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, successivamente modificato con decreto del Capo Dipartimento prot. n. ID 56458305 del 23 dicembre 2024;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra i suoi obiettivi, la trasformazione della pubblica amministrazione italiana attraverso una strategia per il rilancio del "sistema Paese" incentrata sulla crescita digitale, sulla modernizzazione della pubblica amministrazione e sul rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

CONSIDERATO che nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.3 "Competenze: Competenze e capacità amministrativa", sul Sub-investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni" è stata approvata la relativa Scheda Progetto (CUP: J59J21013820006), con decreto del Capo Dipartimento prot. n. 17856 del 24 febbraio 2022;

CONSIDERATO che nell'ambito del PNRR si prevede, per l'attuazione della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.3 "Competenze: Competenze e capacità amministrativa" - Sub-investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni", di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti della PA attraverso la definizione e l'attuazione di un piano strategico unitario di sviluppo del capitale umano incentrato sull'upskilling e reskilling del personale pubblico, a partire dalla definizione e rilevazione delle conoscenze e delle competenze richieste per ciascuna figura professionale e la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;

CONSIDERATI i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da raggiungere attraverso le attività formative rivolte ai dipendenti pubblici, indicati come di seguito:

- M1C1-64 - "Almeno 350.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale delle pubbliche amministrazioni centrali" (50.000 entro 2023, 120.000 entro 2024, 220.000 entro 2025);
- M1C1-65 - "Almeno 400.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale di altre pubbliche amministrazioni" (60.000 entro 2023, 150.000 entro 2024, 260.000 entro 2025);
- M1C1-66 - "Almeno 245.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d'impatto) per le amministrazioni pubbliche centrali";
- M1C1-67 - "Almeno 280.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d'impatto) per altre amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, avviando le attività connesse;

VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025, avente ad oggetto «Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti», finalizzata a guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti, richieste dal PNRR e necessarie per il conseguimento dei suoi target, anche grazie alle opportunità formative promosse dal Dipartimento della funzione pubblica e dal sistema formativo pubblico;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per attivare un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 36 del 2023 nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

CONSIDERATO che:

- il fine perseguito è un interesse di natura pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'Accordo tra le parti discende una reale suddivisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che, pertanto, entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;
- nello specifico, rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Sub-investimento 2.3.1. che richiede un supporto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID
Agenzia per l'Italia Digitale

mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;

- il Sub-investimento 2.3.1 è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e Know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

CONSIDERATO, inoltre, che il PNRR prevede, per l'attuazione del sub-investimento 2.3.1 nell'ambito della missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3: di riorganizzare e razionalizzare l'offerta formativa, a partire dalla predisposizione di specifici corsi on-line (MOOC), con standard qualitativo certificato, su competenze chiave; di creare, per le figure dirigenziali, specifiche Learning Communities tematiche, per la condivisione di best practices e la risoluzione di concreti casi di amministrazione; di supportare le amministrazioni di dimensioni medio-grandi nella progettazione, nell'implementazione e nel finanziamento di programmi formativi;

CONSIDERATO che, nell'ambito del contesto richiamato, il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi, e che pertanto ha necessità di avviare le attività connesse ai Progetti di propria competenza previsti nel PNRR;

VISTA la nota prot. n. 0040692 del 28 maggio 2025 con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha richiesto all'Agenzia per l'Italia Digitale:

- la disponibilità a formulare una proposta operativa per la realizzazione, in qualità di soggetto attuatore, delle attività previste sul Sub-investimento 2.3.1. - Linea 1 «Rafforzare le competenze per la transizione ecologica e amministrativa e per l'innovazione della PA», e in attuazione della scheda progetto "Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni", per un valore economico stimato pari ad euro 3.000.000,00;
- di collaborare, in qualità di Soggetto Attuatore, alla realizzazione dell'intervento "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA", per potenziare le competenze, di base e specialistiche, in ambito digitale della pubblica amministrazione italiana, con un focus sui temi dell'intelligenza artificiale, a valere sul PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.3 "Competenze: Competenze e capacità amministrativa - Sub-investimento 2.3.1: Investimenti in istruzione e formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la nota protocollo n. 9345 del 28/05/2025, con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha formalmente richiesto ad AgID la trasmissione di un Progetto esecutivo in qualità di Soggetto Attuatore a valere sui fondi della Misura 2.3.1 del PNRR, di cui il DFP è Amministrazione Titolare;

VISTA la Determinazione n. 4 del 12 gennaio 2026 di approvazione dell'Accordo di collaborazione tra AgID e PCM – Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto esecutivo "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA" - CUP C53J25000080006 per la realizzazione della Linea 1 della Scheda progetto «Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni» a valere sul Sub-investimento 2.3.1 - CUP J59J21013820006;

VISTO il citato Accordo di collaborazione, siglato tra AgID e PCM – Dipartimento della Funzione Pubblica per l'attuazione, gestione e controllo relativi al progetto esecutivo "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA", per la realizzazione della Linea 1 della Scheda progetto «Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni», al prot. AgID n. 405 del 13 gennaio 2026;

CONSIDERATO che, in coerenza con l'Accordo summenzionato e gli obiettivi attesi ed il contesto normativo vigente, in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID
Agenzia per l'Italia Digitale

che raccomandano di ricorrere in primis alle Convenzioni/Accordi quadro Consip e agli strumenti del portale del MePA, sinteticamente richiamate:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, concernente il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. (che si applica al ricorrere dei presupposti dell’art. 226, c 2 del D.Lgs. n. 36/2023);
- l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;

l’Area Indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l’innovazione della PA e l’Area Progetti per l’Innovazione e la transizione digitale e progetti PNRR hanno positivamente valutato la fattibilità, in relazione agli obiettivi progettuali da perseguire e al dimensionamento ipotizzato, di ricorrere all’adesione all’Accordo Quadro Consip per l’affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA (ed. 2) – Lotto 1 CIG 9853648F8D, al fine di definire apposito CE con l’RTI composto da KPMG Advisory S.p.A., mandataria e dalle mandanti, Intellera Consulting S.p.A., HSPI S.p.A., UNGUESS S.r.l., Easygov Solutions s.r.l., McKinsey & Company Inc. Italy, P.A. Advice S.p.A., Almoviva - The Italian Innovation Company S.p.A., TALENT GARDEN ITALIA S.R.L. e Politecnico di Milano;

CONSIDERATO che l’Area Indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l’innovazione della PA e l’Area Progetti per l’Innovazione e la transizione digitale e progetti PNRR hanno identificato ed analizzato il fabbisogno e il relativo effort necessario, verificandone positivamente la coerenza rispetto alle esigenze operative dell’Agenzia e ritenendo essenziale, per il raggiungimento degli obiettivi attesi, acquisire i servizi di Disegno della strategia digitale (L1.S1), Disegno strategico del Piano ICT (L1.S2) e Disegno della mappa dei servizi digitali dell’Amministrazione (L1.S3), nell’ambito dell’Accordo Quadro Consip per l’affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA (ed. 2) – Lotto 1, per un importo complessivo pari a euro 375.261,40 oltre IVA, corrispondente a euro 457.818,91 IVA inclusa, ai fini della definizione del relativo Contratto esecutivo;

CONSIDERATO che, sulla base delle competenze richieste e delle attività da svolgere si è proposto di nominare Oriana Zampaglione, Dirigente dell’Area Progetti per l’Innovazione e la transizione digitale e progetti PNRR, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del combinato disposto dell’art. 226, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 50/2016, nonché Punto ordinante come previsto dalla DT DG n. 66/2025;

CONSIDERATO che per esigenze di celerità è stata già acquisita la relativa dichiarazione inerente all’assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione previste dall’art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, del Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO altresì che, in tale contesto, prevale il principio del risultato e dell’efficienza amministrativa sulla possibilità di rotazione degli incarichi, in quanto il subentro di diverso responsabile e di diverse figure a supporto non è possibile alla luce del dimensionamento e competenze degli Uffici e occorre invece evitare ogni rischio di rallentamento attuativo e di pregiudizio al raggiungimento dei target PNRR, che sarebbe anche in contrasto con i criteri di proporzionalità, specializzazione e continuità riconosciuti dalla normativa e dalle raccomandazioni ANAC in materia di nomina del RUP e delle figure a supporto;

CONSIDERATO che il RUP provvederà a curare le fasi di acquisizione dei servizi di cui trattasi, col supporto degli Uffici competenti, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (art. 31 comma 7) e dal D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (ed in particolare dall’art. 15 c. 6 e dall’allegato I.2, art. 6, c. 2 lettera g), disposizioni che si applicano in coerenza con l’art. 226, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, nel rispetto della procedura prevista per l’adesione all’AQ (documentazione disponibile su https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa_dummy.html?idIniziativa=9343785d10dd4251) di dare mandato al RUP, col supporto del punto istruttore e delle figure a supporto dell’Area Affari giuridici e contratti pubblici, di procedere con tutti gli adempimenti previsti nel rispetto della procedura di adesione prevista dalla documentazione dell’AQ messa a disposizione dalla Consip, sui siti di interesse;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

VISTO il Bilancio di previsione 2026 e triennio 2026-2028, adottato con Determinazione Direttoriale AgID n. 225 del 16 ottobre 2025 ed approvato con decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri" in data 9 dicembre 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 4452 apposto in data 10 dicembre 2025;

CONSIDERATE, le indicazioni dell'Area Contabilità e bilancio per quanto attiene alla copertura provvisoria di budget e le disponibilità nel budget assegnato all'iniziativa progettuale "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA", nell'ambito della Misura PNRR Sub-investimento 2.3.1., e a valere sui fondi della citata Misura 2.3.1 del PNRR in quanto soggetto attuatore, e tenuto conto che, comunque, qualunque effetto economico diretto o indiretto troverà copertura nel budget del 2026;

VISTO il Regolamento recante "Criteri di riparto dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 3, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36", approvato con il D.P.C.M. dell'8 agosto 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale Sen. Alessio Butti;

CONSIDERATO che, essendo parte integrante del quadro economico dell'iniziativa, si provvederà a dare copertura anche all'importo massimo stimato di € 6.004,18 (pari all'80% dell'importo di € 7.505,23 che corrisponde al 2% dell'importo posto a base del contratto, al netto del 20%, ai sensi dell'art. 45, c. 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), rinviando a successivi separati provvedimenti la nomina di DE e collaboratori e la determinazione degli incentivi relativi alle funzioni tecniche in coerenza con l'art. 7 del Regolamento recante "Criteri di riparto dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 3, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36", adottato con la Determinazione Direttoriale n. 145 del 7 luglio 2025 ed approvato con il D.P.C.M. dell'8 agosto 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale Sen. Alessio Butti, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 (applicabile in forza dell'art. 5 c. 10 del D.L. 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla Legge di conversione n. 156 del 09/11/2021);

CONSIDERATO che:

- è necessario procedere con urgenza all'adesione all'Accordo Quadro Consip ai fini della stipula del conseguente Contratto esecutivo, anche per evitare la saturazione del lotto e garantire l'avvio delle attività essenziali al raggiungimento degli obiettivi attesi nell'ambito del progetto e assicurare la continuità dell'intervento;
- sussistono motivi di urgenza e convenienza economica per procedere alla stipula dell'AQ Consip, e la necessità e urgenza di non compromettere l'accesso al lotto e la realizzazione del progetto PNRR;

CONSIDERATO che, in merito al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, il D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. 101/2018, e successive modificazioni e integrazioni, si dà atto che l'esecuzione del contratto comporta il trattamento di dati personali e occorre procedere con la nomina ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'importo dell'iniziativa in esame, sarà necessario aggiornare il programma triennale degli acquisti dei beni e servizi di cui alla DT DG n. 266/2025;

VISTA la stipula dell'Accordo di collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, avvenuta in data 13 gennaio 2026, che ha consentito la definizione delle attività progettuali, non programmabili alla data di adozione del budget in quanto l'Accordo non risultava ancora sottoscritto, rendendo conseguentemente necessaria l'assicurazione della relativa copertura economico-finanziaria;

VISTA la richiesta di variazione incrementativa del budget 2026-2028, relativa all'Ob. fu. 1.02.15.07 – PNRR "Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA" – T4.01.03, Area Iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un importo complessivo pari



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

a euro 489.866,23, sottoscritta dal Dirigente dell'Area Progetti per l'Innovazione e la transizione digitale e progetti PNRR, acquisita al protocollo AgID n. 985 del 21 gennaio 2026, trasmessa all'Area Contabilità e Bilancio per i profili di cui euro 457.818,91 riferiti ai Servizi informatici per attività di progetto PNRR – Sub-investimento 2.3.1 “Rafforzamento competenze”, ed euro 32.047,32 riferiti alle competenze accessorie variabili del personale tecnico e amministrativo impegnato nel medesimo Sub-investimento;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n.22 del 5 febbraio 2026, che ha approvato con effetti immediatamente esecutivi la variazione di budget di cui sopra ai sensi dell'art.10,co.1, del Regolamento di Contabilità, finanza e bilancio dell'AgID;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di procedere, per le motivazioni in premessa, ad autorizzare l'adesione all'Accordo Quadro (AQ) Consip per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla Digital Transformation per la PA (ed. 2) – Lotto 1, CIG master 9853648F8D, tramite la stipula di apposito Contratto esecutivo con l'RTI composto da KPMG Advisory S.p.A., mandataria e dalle mandanti, Intellera Consulting S.p.A., HSPI S.p.A., UNGUESS S.r.l., Easygov Solutions s.r.l., McKinsey & Company Inc. Italy, P.A. Advice S.p.A., Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A., TALENT GARDEN ITALIA S.R.L. e Politecnico di Milano, per acquisire, attraverso ordine diretto di adesione, i servizi necessari alla realizzazione dell'iniziativa progettuale “Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA”, nell'ambito della Misura PNRR Sub-investimento 2.3.1. CUP:C53J25000080006.

2. Di aderire all'Accordo Quadro (AQ), richiamato al precedente punto 1, al fine di assicurare all'Agenzia, fino al termine del progetto e entro l'importo massimo complessivo di euro 375.261,40 oltre IVA, pari a euro 457.818,91 IVA inclusa, i servizi essenziali al raggiungimento degli obiettivi attesi per il progetto “Supporto al rafforzamento delle competenze per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale dei dipendenti della PA”, nell'ambito della Misura PNRR – Sub-investimento 2.3.1, consistenti nei servizi di Disegno della strategia digitale (L1.S1), Disegno strategico del Piano ICT (L1.S2) e Disegno della mappa dei servizi digitali dell'Amministrazione (L1.S3).

3. Di nominare, per le motivazioni in premessa, considerate le competenze richieste e le attività da svolgere in coerenza con l'organizzazione vigente e l'attuale situazione degli uffici coinvolti, Oriana Zampaglione, Dirigente dell'Area Progetti per l'Innovazione e la transizione digitale e progetti PNRR, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del combinato disposto dell'art. 226, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 50/2016, nonché Punto ordinante come previsto dalla DT DG n. 66/2025, rinviando a successivo separato provvedimento la nomina del Direttore dell'Esecuzione (DE) e delle figure a supporto e alla gestione del contratto.

4. Di procedere all'aggiornamento del programma triennale acquisti 2025-2027 ed imputare la spesa prevista, stante quanto precisato in premessa, secondo le indicazioni dell'Area Contabilità e Bilancio, completando nel prosieguo la copertura di budget definitiva, comprensiva, per le motivazioni richiamate in premessa, nel quadro economico dell'iniziativa, dell'importo di € 6.004,18 (pari all'80% dell'importo di € 7.505,23 che corrisponde al 2% dell'importo posto a base del contratto - al netto del 20%, ai sensi dell'art. 45, c. 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), da destinare agli incentivi per il RUP, il DE e le figure addette alla gestione del contratto e al supporto a RUP e DE, da gestire con successivi separati provvedimenti in coerenza con il Regolamento recante “Criteri di riparto dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 3, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36”, adottato con la Determinazione Direttoriale n. 145 del 7 luglio 2025 ed approvato con il D.P.C.M. dell'8 agosto 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale Sen. Alessio Butti, citati in premessa.

5. Di dare mandato al RUP e punto ordinante di procedere con tutto quanto occorra, nel rispetto della procedura di adesione all'Accordo Quadro, ai fini del perfezionamento della stipula del Contratto esecutivo.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

6. Di dare mandato al competente referente per la trasparenza, Dott. Stefano Van Der Byl, di assicurare le pubblicazioni previste ex lege sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente" e darne comunicazione alla competente Area Risorse umane e Academy ai sensi dell'art. 7, comma 4 del Regolamento incentivi adottato dall'Agenzia con la DT DG n. 145/2025.

Ing. Mario Nobile

*Il Direttore della Direzione innovazione e transizione digitale
Antonio Maria Tambato*

*La Direttrice della Direzione Amministrazione Funzionamento e Vigilanza
Chiara Giacomantonio*